

# Sviluppo e sottosviluppo

**Sviluppo,  
sottosviluppo e  
squilibri mondiali****1** Rispondi alle seguenti domande scegliendo l'alternativa giusta

1. *Quale tra le seguenti è una caratteristica comune a tutti i paesi sviluppati?*
  - a) Diminuzione costante del reddito medio e benessere poco diffuso
  - b) Basso tasso di occupazione e prevalenza del settore primario
  - c) Aumento continuo del reddito medio e benessere diffuso
  - d) Crescita economica tumultuosa e benessere per una minoranza
2. *È corretto affermare che tutti i paesi del Sud del mondo sono allo stesso livello di sviluppo?*
  - a) Sì
  - b) Sì, perché i paesi sviluppati sono diventati tali nello stesso modo e nella stessa epoca
  - c) No, perché i paesi poco sviluppati hanno tutti la stessa probabilità di avviare lo sviluppo
  - d) No, perché alcuni paesi poco sviluppati hanno più probabilità di avviare lo sviluppo
3. *Un alto livello di crescita del Pil è un parametro sufficiente per affermare che un paese è sviluppato?*
  - a) Sì
  - b) Sì, a condizione che vi sia anche un basso tasso di occupazione della manodopera
  - c) Sì, a condizione che vi sia anche un alto tasso di crescita demografica
  - d) No
4. *Quali sono i prodotti maggiormente esportati da un paese sviluppato?*
  - a) Prodotti finiti, che incorporano tecnologia avanzata
  - b) Prodotti finiti, senza ricorso alla tecnologia
  - c) Prodotti agricoli
  - d) Materie prime
5. *In quali settori si concentra la maggiore occupazione in un paese sviluppato?*
  - a) Settori terziario e secondario
  - b) Settori secondario e primario
  - c) Settore primario
  - d) L'occupazione è equamente distribuita in tutti i settori
6. *In quali settori si concentra la maggiore occupazione in un paese poco sviluppato?*
  - a) Settori terziario e secondario
  - b) Settori secondario e primario
  - c) Settore primario
  - d) L'occupazione è equamente distribuita in tutti i settori
7. *Quale tra i seguenti parametri sociali è tipico di un paese poco sviluppato?*
  - a) Alto tasso di alfabetizzazione
  - b) Alto tasso di natalità
  - c) Basso tasso di mortalità
  - d) Sistema sanitario efficiente
8. *Quale tra i seguenti fattori non è tra quelli che potrebbe permettere ad alcuni paesi attualmente poco sviluppati di svilupparsi in un futuro prossimo?*
  - a) Popolazione numerosa e in aumento contenuto
  - b) Possesso di materie prime e capacità di inserirle nel ciclo produttivo
  - c) Una certa diversificazione delle esportazioni
  - d) Dipendenza dall'esportazione all'estero di un solo tipo di prodotto
9. *Che cosa indicano le sigle ISU o IDH?*
  - a) L'indice dello sviluppo economico
  - b) L'indice dello sviluppo umano
  - c) Il Pil per abitante
  - d) Il tasso di alfabetizzazione degli adulti

10. Quale tra i seguenti non è un indicatore preso in considerazione per stabilire il livello della qualità della vita in un paese?

- a Le bellezze paesaggistiche
- b Il numero di automobili possedute in relazione alla popolazione
- c Il numero di computer posseduti in relazione alla popolazione
- d Le emissioni di CO<sub>2</sub>

**Eterogeneità del livello di sviluppo nel mondo**

**2** Collega ciascun punto della lista all'ambito cui si riferisce

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sono indicati con nomi folcloristici: tigri – draghi – giaguari, per la rapidità della loro recente industrializzazione</li> <li>2. Hanno un'economia totalmente dipendente dall'esportazione di materie prime verso i paesi industrializzati</li> <li>3. Hanno un debito con l'estero tanto grande che assorbe quasi tutte le entrate dello Stato</li> <li>4. Hanno uno standard di Pil pro-capite, di istruzione e di qualità della vita molto elevati rispetto al resto del mondo</li> <li>5. Hanno adottato un modello di sviluppo che coniuga il liberismo e un forte intervento dello Stato per proteggere e favorire l'industria nascente</li> <li>6. Hanno un'amministrazione pubblica inefficiente e burocratica, che non favorisce per nulla lo sviluppo dell'economia</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a. Paesi sviluppati</li> <li>b. Nuovi paesi industrializzati</li> <li>c. Paesi poveri meno avanzati</li> </ol>
---	---

**I principali caratteri del sottosviluppo**

**3** Completa il seguente brano utilizzando le parole riportate di seguito in ordine sparso

*alimentare; campagne; debito; demografico; elevati; investimenti; materie prime; megalopoli; multinazionali; primario; prodotti finiti*

Ci sono dei caratteri tipici e ricorrenti, in ambito economico, sociale e (1) .....  
 ....., che permettono di definire le situazioni di sottosviluppo. In primo luogo il settore (2) ..... predomina nettamente sul secondario. Peraltro l'agricoltura non è efficiente, tanto che la maggioranza della popolazione soffre per la scarsità (3) .....  
 ..... Inoltre vi è carenza di infrastrutture e di (4) .....  
 .....: fattori che rendono molto difficile un decollo industriale. Il commercio estero è basato sull'esportazione di (5) ....., la quale però rende questi paesi dipendenti dalle (6) ..... estere, che possono condizionarne il prezzo. Inoltre i paesi sottosviluppati dipendono dall'estero per i (7) ....., cosa che provoca un disavanzo nella bilancia dei pagamenti e un sempre crescente (8) .....  
 ..... con l'estero. Sul piano sociale, si registrano tassi di natalità e di mortalità molto (9) ....., che complessivamente causano un tasso di crescita notevole della popolazione; masse sempre crescenti abbandonano le (10) .....  
 ..... e si riversano nelle città, ingigantendo i sobborghi delle (11) .....  
 ....., in cui il livello di occupazione, sanità e istruzione è estremamente carente.

**Il circolo vizioso del sottosviluppo**

**4** Collega opportunamente ciascuna affermazione del gruppo 1 con una affermazione del gruppo 2, che ne rappresenta la diretta conseguenza economica

Gruppo 1	Gruppo 2
1. Nei paesi sottosviluppati vi è una scarsa domanda di beni	a. Le imprese effettuano scarsi investimenti produttivi
2. Nei paesi sottosviluppati si registra una scarsa utilizzazione delle risorse, da cui consegue una bassa produzione	b. Vi è una scarsa domanda di beni
3. Nei paesi sottosviluppati il reddito medio è molto basso	c. Si registra una scarsa utilizzazione delle risorse, da cui consegue una bassa produzione
4. Nei paesi sottosviluppati i mercati sono poveri e le aspettative di profitto da parte delle imprese sono molto scarse	d. I mercati sono poveri e le aspettative di profitto da parte delle imprese sono molto scarse
5. Nei paesi sottosviluppati le imprese effettuano scarsi investimenti produttivi	e. Il reddito medio è molto basso

**I possibili rimedi al sottosviluppo**

**5** Collega opportunamente ciascuna affermazione del gruppo 1 con una affermazione del gruppo 2, che potrebbe rappresentare una sua soluzione possibile

Gruppo 1	Gruppo 2
1. Il commercio estero dei PVS è sbilanciato: si esportano materie prime e si importano prodotti finiti	a. Bisogna sfruttare investimenti esteri per spezzare il circolo vizioso della povertà
2. Il debito estero dei PVS ha raggiunto livelli stratosferici	b. Bisogna adottare politiche di alfabetizzazione, istruzione e professionalizzazione della manodopera interna
3. Per lo sviluppo di attività produttive non si può ricorrere a capitali interni, perché essi sono inesistenti o mal utilizzati	c. È necessario ribaltare questo meccanismo importando macchinari che permettano lo sviluppo di prodotti lavorati nazionali
4. La produttività del lavoro nei PVS è molto bassa, e impedisce o danneggia la produzione	d. Bisogna migliorare il livello delle infrastrutture attraverso investimenti mirati
5. Nei PVS lo spostamento e la comunicazione di merci, persone e servizi è spesso lento e difficoltoso	e. È necessario adottare politiche internazionali che attenuino la morsa degli interessi, per dare respiro alle economie nascenti dei PVS

**Lo sviluppo e l'ambiente****6** Assegna a ciascuna delle seguenti frasi la giusta parola-chiave

1. Tipico problema ambientale che caratterizza i paesi sviluppati
- a) Uso di tecnologie molto arretrate
  - b) Uso di tecnologie molto avanzate
  - c) Elevato sfruttamento delle risorse naturali
  - d) Scarso sfruttamento delle risorse naturali
2. Tipico problema ambientale che caratterizza i paesi sottosviluppati o PVS
- a) Uso di tecnologie molto arretrate
  - b) Uso di tecnologie molto avanzate
  - c) Agricoltura improduttiva e che sfrutta scarsamente i suoli
  - d) Eccessiva popolazione nelle campagne e scarsa concentrazione demografica nelle città
3. Modello di vita economica e sociale che crei benessere ma che tenga anche conto dell'ambiente e non abbia in sé meccanismi che direttamente o indirettamente lo danneggiano
- a) Sviluppo
  - b) Sviluppo sostenibile
  - c) Sottosviluppo
  - d) Sviluppo non sostenibile
4. Modello di vita economica e sociale che sia sostenibile per un lungo periodo da parte di tutto il globo
- a) Sviluppo
  - b) Sviluppo sostenibile
  - c) Sottosviluppo
  - d) Paese in via di sviluppo

**Soluzioni al sottosviluppo su scala globale****7** Completa il seguente brano utilizzando le parole più opportune

Si può affermare che il (1) ..... attuale è basato su un sistema socio-economico di esclusione: la gran parte delle (2) ..... del pianeta è sfruttata dalla minoranza del (3) ..... del mondo. È altrettanto evidente che l'abbondanza di quest'ultima non può essere trasferita a tutti gli abitanti del pianeta, perché un modello che si proponesse tale obiettivo, oltre che molto (4) ..... da realizzare, non sarebbe (5) ..... da parte del pianeta. L'opulenza infatti produce inquinamento e consumo di risorse naturali, le quali sono (6) ..... La soluzione non può che passare per una generale riduzione dei bisogni, oltre che per l'adozione di (7) ..... produttive con un minore (8) ..... ambientale: compito dei paesi ricchi è prima di tutto prendere consapevolezza sociale di queste problematiche, poi di guidare i (9) ..... affinché essi non cerchino semplicemente di copiare il Nord del mondo, depredando il proprio capitale naturale, bensì imbocchino una via di sviluppo (10) .....

## SOLUZIONI

1. d1-c; d2-d; d3-d; d4-a; d5-a; d6-c; d7-b; d8-d; d9-b; d10-a.

2. a-4; b-1/5; c-2/3/6.

3. Ci sono dei caratteri tipici e ricorrenti, in ambito economico, sociale e demografico, che permettono di definire le situazioni di sottosviluppo. In primo luogo il settore primario predomina nettamente sul secondario. Peraltro l'agricoltura non è efficiente, tanto che la maggioranza della popolazione soffre per la scarsità alimentare. Inoltre vi è carenza di infrastrutture e di investimenti: fattori che rendono molto difficile un decollo industriale. Il commercio estero è basato sull'esportazione di materie prime, la quale però rende questi paesi dipendenti dalle multinazionali estere, che possono condizionarne il prezzo. Inoltre i paesi sottosviluppati dipendono dall'estero per i prodotti finiti, cosa che provoca un disavanzo nella bilancia dei pagamenti e un sempre crescente debito con l'estero. Sul piano sociale, si registrano tassi di natalità e di mortalità molto elevati, che complessivamente causano un tasso di crescita notevole della popolazione; masse sempre crescenti abbandonano le campagne e si riversano nelle città, ingigantendo i sobborghi delle megalopoli, in cui il livello di occupazione, sanità e istruzione è estremamente carente.

4. 1-d; 2-e; 3-b; 4-a; 5-c.

5. 1-c; 2-e; 3-a; 4-b; 5-d.

6. 1-c; 2-a; 3-b; 4-b.

7. Si può affermare che il mondo attuale è basato su un sistema socio-economico di esclusione: la gran parte delle ricchezze del pianeta è sfruttata dalla minoranza del Nord del mondo. È altrettanto evidente che l'abbondanza di quest'ultima non può essere trasferita a tutti gli abitanti del pianeta, perché un modello che si proponesse tale obiettivo, oltre che molto difficile da realizzare, non sarebbe sostenibile da parte del pianeta. L'opulenza infatti produce inquinamento e consumo di risorse naturali, le quali sono limitate. La soluzione non può che passare per una generale riduzione dei bisogni, oltre che per l'adozione di tecnologie produttive con un minore impatto ambientale: compito dei paesi ricchi è prima di tutto prendere consapevolezza sociale di queste problematiche, poi di guidare i PVS affinché essi non cerchino semplicemente di copiare il Nord del mondo, depredando il proprio capitale naturale, bensì imbocchino una via di sviluppo sostenibile.